

*Gli acquisti Verdi nella Regione del Veneto con
particolare riferimento al settore dell'edilizia:
aspetti normativi, incentivi e nuove
opportunità*

Relatore: Avv. Giulia Tambato
Direttore Direzione Acquisti, AA.GG. E Patrimonio

Il Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 50/2016)

Ha introdotto l'obbligatorietà dei CAM.

I CAM (Criteri Ambientali Minimi) sono dei Decreti Ministeriali, adottati in modo differenziato in funzione della categoria merceologica di riferimento, che prevedono l'applicazione di norme di tutela ambientale nelle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture da parte delle stazioni appaltanti.

IMPATTO DEGLI ACQUISTI VERDI

- 1.SALUTE:** si incentiva l'utilizzo di prodotti meno tossici per la salute (es. uso carta non tratta chimicamente con sostanze nocive);
- 2.CONTRASTO all'INNALZAMENTO delle TEMPERATURE:** con incentivo all'utilizzo di attrezzature a basso impatto energetico (es. stampanti, lampadine...).
- 3.RISPARMIO MATERIE PRIME:** con incentivo all'innovazione che riutilizza le materie prime provenienti dai rifiuti, riavviandole al ciclo produttivo;
- 4.RIDUZIONE RIFIUTI:** incentivo alle politiche di utilizzo di prodotti provenienti da materiale riciclato, e corretto smaltimento dei rifiuti

Art. 34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale)

Comma 1. «Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, **nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali** contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'Ambiente»...

Art. 34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale)

•**Comma 2.** «I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1 sono tenuti in considerazione anche ai fini della **stesura dei documenti di gara** per l'applicazione del criterio dell'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6» (...)per gli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i CAM (.....) sono tenuti in considerazione, **per quanto possibile** in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, (.....)

Art. 95 (Criteri di aggiudicazione dell'appalto)

(comma 6.....)

- a) la qualità, accessibilità per le persone con disabilità, progettazione adeguata, certificazioni e attestazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali, caratteristiche innovative, commercializzazione e relative condizioni;
- b) possesso di un marchio di qualità ecologica dell'U.E. in misura pari o superiore al 30% del valore delle forniture o prestazioni oggetto del contratto stesso;
- c) costi di utilizzazione e manutenzione riferiti all'intero ciclo di vita dell'opera, bene o servizio con l'obiettivo di un uso più efficiente delle risorse e di un'economia circolare che promuova ambiente ed occupazione;.....

Art. 95 (Criteri di aggiudicazione dell'appalto)

.....(comma 6 continua)

- a) compensazione di emissione di gas ad effetto serra associate alle attività dell'azienda calcolate secondo i metodi stabiliti dalla raccomandazione n. 2013/179/UE della Commissione del 9 aprile 2013 relativa all'uso di metodologie comuni;
- b) l'organizzazione, le qualifiche e l'esperienza del personale utilizzato nell'appalto;
- c) il servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica;
- d) condizioni di consegna (data, processo di consegna, termine di consegna ed esecuzione).



Decreto 11 Ottobre 2017

(in GU n. 259 del 6/11/2017)

✓ **approva**

I Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici

✓ **annulla e sostituisce**

il precedente riferimento dei CAM sull'edilizia che era contenuto all'allegato 2 del decreto 11 gennaio 2017

Struttura del DM 11 ottobre 2017

- Premessa.
- Criteri ambientali per:
 - 2.1 selezione dei candidati;
 - 2.2 specifiche tecniche per gruppi di edifici;
 - 2.3 specifiche tecniche dell'edificio;
 - 2.4 specifiche tecniche dei componenti edilizi;
 - 2.5 specifiche tecniche del cantiere;
 - 2.6 criteri di aggiudicazione (criteri premianti);
 - 2.7 condizioni di esecuzione (clausole contrattuali).

«*Ratio del decreto*»

Migliorare la qualità dell'ambiente costruito.

Pertanto occorre introdurre negli affidamenti in edilizia l'attenzione:

- ☐ Valutazione sul ciclo di vita utile degli edifici;
- ☐ Favorire il recupero dei complessi architettonici di valore artistico;
- ☐ Valutare caso per caso se adeguare edifici esistenti o realizzarne di nuovi in funzione di:

1. costi attuali/risparmi futuri;
2. impatto ambientale delle diverse alternative lungo l'intero ciclo di vita degli edifici in oggetto.

Indicazioni generali per la stazione appaltante

- I CAM non introducono criteri che sostituiscono per *«intero quelli normalmente presenti in un capitolato tecnico, ma si vanno ad aggiungere ad essi, cioè essi specificano dei requisiti ambientali che l'opera deve avere e che si vanno ad aggiungere alle prescrizioni e prestazioni già in uso o a norma per le opere»*.
- Per evitare che in fase di esecuzione dei lavori vengano apportate modifiche non coerenti con la progettazione, si suggerisce alla s.a. di prevedere nei bandi che *«siano ammesse solo varianti migliorative al progetto che rispettino i CAM»*.

Indicazioni sulla progettazione

- Affidarsi a professionisti abilitati e iscritti in albi o registri professionali, in possesso di comprovata esperienza e idoneità professionale, nonché capacità tecnica organizzativa che dimostri una affidabilità nel campo della progettazione di «edificio sostenibile»;
- Si suggerisce di integrare la progettazione con una «relazione metodologica» che indichi a quale dei protocolli di certificazione si fa riferimento (es. Breeam, Casaclima, Itaca, Leed, Well);
- Di prevedere nella relazione metodologica anche i principali criteri di gestione dell'edificio da parte di chi se ne farà carico.

Indicazioni per i bandi

Nell'**oggetto** deve essere riportato:

- *«La nuova costruzione/ristrutturazione/manutenzione di edifici singoli o in gruppi, mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale durante il ciclo di vita dell'opera (CPV.....)»*
- *Oppure «L'intervento..... È conforme al Decreto del Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare dell'11 ottobre 2017 in G.U. n. 259 del 6/1/2017»*

Per la **selezione dei candidati**:

- *Richiedere all'appaltatore «la dimostrazione della capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto Basato sulle pertinenti norme europee o internazionali e certificato da organismi riconosciuti»*
da verificare con certificazioni: EMAS, ISO14001, o equivalenti

Indicazioni per i bandi

Per la **selezione dei candidati**, qualora non sia possibile la prova con il possesso della certificazione è ammessa anche l'utilizzo di ulteriori prove quali una:

DESCRIZIONE DETTAGLIATA del sistema di gestione ambientale adottato dall'offerente.
Che descriva: sistema di politica ambientale, analisi ambientale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, sorveglianza sulle componenti ambientali

2.2 Specifiche tecniche per gruppi di edifici (inserimento naturalistico e paesaggistico; sistemazione aree a verde; riduzione del consumo dei soli e mantenimento della permeabilità dei suoli, conservazione dei caratteri morfologici, approvvigionamento energetico, riduzione dell'impatto sul microclima e dell'inquinamento atmosferico, riduzione dell'impatto sul sistema idrografico superficiale e sotterraneo, infrastrutturazione primaria, viabilità, raccolta depurazione e riuso delle acque meteoriche, rete di irrigazione delle aree a verde pubblico, aree di raccolta e stoccaggio materiali e rifiuti, impianti di illuminazione pubblica, sottoservizi e canalizzazioni per infrastrutture tecnologiche, infrastruttura secondaria e viabilità sostenibile, rapporto sullo stato dell'ambiente.

2.3 Specifiche tecniche dell'edificio (diagnosi energetica, approvvigionamento energetico, risparmio idrico, qualità ambientale interna, illuminazione naturale, areazione naturale e ventilazione meccanica controllata, dispositivi di protezione solare, inquinamento elettromagnetico indoor, emissioni dei materiali, comfort acustico e termico-igrometrico, radon, piano di manutenzione dell'opera..)

2.4 Specifiche tecniche dei componenti edilizi;

2.4.1 criteri comuni a tutti i componenti edilizi (disassemblabilità, materia recuperata o riciclata, sostanze pericolose)

2.4.2 criteri specifici per componenti edilizi (calcestruzzi, prefabbricati, laterizi, sostenibilità e legalità del legno, ghisa, ferro, acciaio, plastiche, isolanti termici, tramezzature, pavimenti, pitture, impianti.....)

2.5 Specifiche tecniche di cantiere

L'obiettivo delle politiche internazionali è quello di recuperare e riciclare almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi provenienti dalla demolizione e ricostruzione...

OSSIA Tutte le lavorazioni di cantiere che comportano demolizione devono essere gestite in modo da favorire , il trattamento e il recupero delle varie frazioni di materiali

Il PROGETTO dovrà pertanto contenere indicazioni:

1. almeno il 70% in peso dei rifiuti non pericolosi deve essere avviato ad operazioni di preparazione per il riutilizzo, recupero o riciclaggio
2. il contraente dovrà pertanto: individuare e valutare il rischio della presenza di materiali pericolosi, stima dei materiali in termini di quantità, stima della % di riutilizzo

2.5 Specifiche tecniche di cantiere: verifiche

Il CAM suggerisce di verificare la corretta gestione del cantiere prevedendo:

- **la relazione tecnica** nella quale siano evidenziate le azioni previste per la riduzione dell'impatto ambientale nel rispetto dei criteri sopra esposti;
- un piano per il controllo dell'erosione e della sedimentazione per le attività di cantiere;
- piano per la gestione dei rifiuti da cantiere e per il controllo della qualità dell'aria e dell'inquinamento acustico durante le attività di cantiere;
- Verifiche programmate, qualora il progetto dovesse essere sottoposto ad una successiva certificazione dell'edificio secondo uno dei protocolli di sostenibilità energetico-ambientale degli edifici

2.6 Criteri di aggiudicazione

2.6.1 CAPACITA' TECNICA DEI PROGETTISTI: criterio premiante per i professionisti esperti in aspetti energetici ed ambientali degli edifici, certificato da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma ISO/TEC17024 o equivalente o che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (es. Breeam, Itaca, Leed, Well..).

VERIFICA: curriculum, attestati di corsi, certificazioni se possedute

2.6.2. MIGLIORAMENTO PRESTAZIONALE DEL PROGETTO: criterio premiante per i progetti che prevedono prestazioni superiori ai requisiti ambientali descritti nel CAM, quale ad esempio una % superiore di utilizzo di materiale post-consumo. **VERIFICA:** relazione tecnica

2.6 Criteri di aggiudicazione

2.6.3 SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI CONSUMI ENERGETICI: criterio premiante per le ristrutturazioni che prevedono l'installazione e messa in servizio di un sistema di monitoraggio dei consumi energetici connesso al sistema per l'automazione e il controllo, la regolazione e la gestione delle tecnologie dell'edificio degli impianti termici, corrispondente alla “classe A” (UNI EN 15232, o equivalenti).....accompagnato da un piano di verifiche e misure

Ossia: *un sistema che consenta agli “energy manager” informazioni sull'uso dell'energia nell'edificio con dati in tempo reale ottenuti dai sensori combinati aventi una frequenza di misurazione di almeno 30 minuti*

VERIFICA: o si prevede in capitolato tecnico, o si prevede nel contratto un servizio per la gestione efficiente dell'edificio.

2.6 Criteri di aggiudicazione

2.6.4 MATERIALI RINNOVABILI: criterio premiante per l'utilizzo di materiali da costruzione derivanti da materie prime rinnovabili.

VERIFICA: il progettista deve introdurre nel progetto scelte tecniche che consentano di soddisfare il criterio premiante, dando indicazioni sulla tipologia di materiale/i che soddisfano tale criterio

2.6.5 DISTANZA DI APPROVVIGIONAMENTO DELLA MATERIA PRIMA: “Km 0”.

Criterio premiante per l'utilizzo di materiale (estratto, raccolto, recuperato, lavorato) ad una distanza massima di 150 Km dal cantiere e utilizzato in una misura % indicata in gara. **VERIFICA:** il progettista deve indicare quali scelte tecniche siano idonee a soddisfare tale criterio

2.6 Criteri di aggiudicazione

2.6.6 BILANCIO MATERICO: viene attribuito un criterio premiante pari a “5” per la redazione di un bilancio materico relativo all'uso efficiente delle risorse impiegate per la realizzazione e manutenzione dei manufatti e/o impiegati nel servizio oggetto del bando

VERIFICA: la relazione tecnica che contiene il “bilancio materico” deve essere strutturata “in input e output andando ad indicare la presunta destinazione dei materiali giunti a fine vita (es. riciclo, discarica, valorizzazione energetica...) indicando le diverse tipologie di materiali impiegati...”

“è consentita al concorrente la facoltà di coinvolgere una o più aziende della filiera oggetto della realizzazione dei manufatti”

2.7 Condizioni di esecuzione e clausole contrattuali

2.7.1 VARIANTI MIGLIORATIVE: le varianti ammesse, oltre ad essere preventivamente concordate e approvate dalla stazione appaltante, sono ammissibili solo se ne viene accertato l'effettivo apporto migliorativo da un punto di vista ambientale.

TUTELA: la s.a. deve prevedere meccanismi di autotutela per far rispettare i criteri di progetto che assicurano il rispetto ambientale quali ad esempio: penali, rescissione

2.7 Condizioni di esecuzione e clausole contrattuali

2.7.2 CLAUSOLA SOCIALE: i lavoratori dovranno essere inquadrati con contratti che rispettino almeno le condizioni di lavoro e di salario minimo dell'ultimo CCNL sottoscritto; che sia stata fatta la formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro del personale operaio utilizzato

VERIFICA: possesso certificazione SA8000:2014; la relazione dell'organo di vigilanza prevista dal D.Lgs. n. 231/01; standard ISO26000 o linee guida OCSE sulle condotte delle imprese responsabili

Cosa fa la Regione Veneto per promuovere l'applicazione dei CAM ?

- **Pagina internet** : <http://www.regione.veneto.it/web/acquisti-verdi/>
- **E-learning**: predisposta piattaforma di e-learning accessibile previa iscrizione alla e-mail: helpdesk-gpp@regione.veneto.it
- **Newsletter**
- **Attività di Informazione e Formazione**
- programmato il “**II FORUM Regionale sul GPP**” per il 20 e 21 Giugno 2018

PREMIO sul GPP per le Stazioni Appaltanti PREMIO sul GPP per le Imprese

- La documentazione si trova sul sito:
www.regione.veneto.it all'interno della sezione «Bandi, Avvisi e Concorsi» e cliccando successivamente su «Bandi»
- La domanda va proposta **entro il 12 aprile 2018**

PREMIO per le STAZIONI APPALTANTI

- ✓ Far emergere e premiare le stazioni appaltanti che si sono distinte per un'iniziativa particolarmente significativa in materia di GPP o in materia di gestione dei rifiuti;
- ✓ Conferimento di un PREMIO che conterrà una sintetica valutazione del comitato tecnico-scientifico;
- ✓ Utilizzo del LOGO del PREMIO in tutte le comunicazioni istituzionali, per due anni a partire dalla data di premiazione.

PREMIO per le IMPRESE

- ✓ Per le IMPRESE che operano nei settori del: tessile, arredo, carta, ristorazione.
- ✓ Utilizzo del logo per 2 anni a partire dalla premiazione.
- ✓ Possibilità di avere un PUNTEGGIO INTEGRATIVO nei bandi di finanziamento emanati dalla Regione del Veneto.
- ✓ Possibilità di un PUNTEGGIO AGGIUNTIVO nei bandi emessi dalle S.A. per i 2 anni successivi al premio.
- ✓ Possibilità di partecipare ad eventi programmati sul GPP.
- ✓ Possibilità di usufruire di spazi promozionali fisici o virtuali negli spazi gestiti dalla Regione del Veneto in materia di GPP.

PREMIO per la miglior tesi sul GPP

- La documentazione si trova sul sito:
www.regione.veneto.it all'interno della sezione «Bandi, Avvisi e Concorsi» e cliccando successivamente su «Bandi»
- Al Premio possono concorrere coloro che hanno discusso una tesi di laurea magistrale nel periodo compreso tra il **1° febbraio 2018** e il **15 novembre 2018**
- La domanda va proposta **entro il 20 novembre 2018**

PREMIO per la MIGLIOR LAUREA

- **1° tesi classificata** il Premio consiste nella corresponsione di un importo forfetario in denaro di Euro 3.000,00= (tremila/00);
- **2° tesi classificata** il Premio consiste nella corresponsione di un importo forfetario in denaro di Euro 2.000,00= (duemila/00);
- **3° tesi classificata** il Premio consiste nella corresponsione di un importo forfetario in denaro di Euro 1.000,00= (mille/00).

Edoardo Bennato.....*“ma che sarà,
che cosa ti offrirà, quest'altra
storia, quest'altra
novità.....ma vale la pena
almeno di tentare... se è
un'occasione è per poter volare,
non la sprecare!”*



Grazie per l'attenzione!

*DIREZIONE ACQUISTI AA.GG. E PATRIMONIO
- Avv. Giulia Tambato -
giulia.tambato@regione.veneto.it*

